

**GOSTACOLI
SUPERARE**



1. CHE COS'È L'UISP

VADEMECUM

**26
27**



MARSH

Scegli la sicurezza con Marsh e UISP

Marsh Risk è al fianco delle società sportive, degli impianti e dei centri multisport UISP con soluzioni assicurative per tutelare la sicurezza di iscritti e partecipanti durante le attività

La presente scheda ha finalità di marketing e non impegna il broker o l'assicuratore per il quale valgono le condizioni contrattuali presentate nel set informativo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su <https://www.marshaffinity.it/uisp> © 2026 Marsh. All rights reserved.



1. Che cos'è l'Uisp

L'Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti) è un'associazione di promozione sportiva e sociale che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini. Dal 2022 l'Uisp è riconosciuta come Rete associativa.

L'Uisp è nata nel 1948, anno della promulgazione della Costituzione Italiana di cui l'Uisp sostiene e rilancia i principi nella sua visione. Lo sport per tutti è un bene sociale che interessa la salute, la qualità della vita, l'integrazione, l'educazione e le relazioni tra le persone, in tutte le età della vita. In quanto tale, esso è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica. Per questo l'Uisp, sia a livello nazionale, sia territoriale (dove è fortemente radicata e capillarmente diffusa) collabora con le istituzioni, i Comuni, le Regioni, gli enti pubblici e privati per migliorare il benessere delle persone. Lo sport sociale e per tutti è un diritto, un riferimento immediato ad **una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno**, sia negli impianti tradizionali, sia in ambiente naturale. Lo sport per tutti interpreta un nuovo diritto di cittadinanza, appartiene alle "politiche della vita" e, pur sperimentando numerose attività di tipo competitivo, si legittima in base ai valori di partecipazione, solidarietà, difesa dei diritti e della dignità umana, rispetto e sostenibilità ambientale, inclusione e cooperazione internazionale, contro ogni forma di discriminazione, di pregiudizio e di razzismo. Valori, questi, che non sono riconducibili alla mera ricerca del risultato e della prestazione sportiva. Per questo motivo siamo convinti del valore sociale dello sport.

Sportpertutti è una parola che rappresenta e sintetizza l'identità dell'Uisp, un'associazione di promozione sportiva e sociale tra le più grandi e affermate del nostro Paese, con oltre un milione di soci e dodicimila associazioni e società sportive affiliate.

Sportpertutti significa continuare nella ricerca, nella qualità e nella formazione degli educatori Uisp, per innovare le attività sportive e farle diventare sempre di più "a tua misura". Al **centro dell'Uisp c'è la persona, il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età**, ciascuno con i propri diritti, le proprie motivazioni, le proprie differenze da riconoscere e da valorizzare: l'attenzione alle persone con disabilità, le differenze di genere e di orientamento sessuale, le diverse tradizioni e l'interculturalità che ogni persona contribuisce ad arricchire.

Crediamo che lo sport sia un'occasione imperdibile di crescita globale, di educazione e di coesione sociale. Tutti dovrebbero avere la possibilità di praticarlo ed avere pari opportunità di accesso. Attraverso lo sport, l'Uisp si muove a 360 gradi per migliorare il mondo, il nostro Paese e la società nella quale viviamo. Per questo l'Uisp assume come riferimento della propria azione gli Obiettivi di sviluppo sostenibile 2030 elaborati dalle Nazioni Unite. Nel documento si fa esplicito riferimento allo sport, come "importante fattore di promozione dello sviluppo sostenibile".

Indice

Superare gli ostacoli	4
editoriale di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp	
Logo Uisp aps: identità visiva e immagine.....	7
Cronologia dei Congressi Uisp	9
Uisp, una storia importante: sport sociale e per tutti	10
Il bilancio sociale Uisp	13



Per la stagione sportiva 2026-2027 abbiamo realizzato il Vademecum Uisp in forma digitale, in linea con gli obiettivi di digitalizzazione e sostenibilità ambientale che tutta l'associazione si è data. La composizione è terminata nel luglio 2026 e abbiamo realizzato 4 differenti fascicoli, che corrispondono alle 4 sezioni che abitualmente compongono il Vademecum Uisp. Questo renderà più agevole e rapida la consultazione.



Superare gli ostacoli

"Superare gli ostacoli": perché abbiamo scelto questo slogan per la stagione sportiva 2026-2027? Perché lo consideriamo una metafora del tempo che stiamo vivendo e del ruolo che l'Uisp intende continuare a svolgere nel nostro Paese: accompagnare persone e comunità nella costruzione di opportunità, inclusione e diritti attraverso lo sport. Lo slogan **richiama gli ostacoli economici, sociali, culturali e normativi che ancora oggi limitano l'effettiva uguaglianza delle persone e il pieno esercizio dei loro diritti.**

La nostra tessera associativa diventa così non soltanto uno strumento di adesione, ma il simbolo di un impegno condiviso che unisce persone associate, associazioni e società sportive affiliate. È il segno di una comunità che riconosce il valore dello sport come strumento di partecipazione, cittadinanza e coesione sociale. Con la consapevolezza e l'orgoglio di una storia importante, continuiamo a guardare al futuro con l'ambizione di garantire una presenza capillare

sui territori, attività, servizi di qualità e una consolidata efficienza organizzativa.

Viviamo un tempo di grandi transizioni. Cambiano i bisogni delle persone e delle comunità. Evolvono le regole che disciplinano il nostro settore. Si trasformano le aspettative che cittadine, cittadini e istituzioni ripongono nelle organizzazioni sociali. Di fronte a questi cambiamenti, l'Uisp ha scelto da tempo di **non limitarsi ad adattarsi**. Ha scelto di interpretarli, di anticiparli e, quando possibile, di

contribuire a orientarli.

L'Uisp fonda la propria identità sulla promozione dei **diritti umani, della convivenza civile, del dialogo, dell'inclusione e della pace**. Anche per questo continuiamo a considerare la pace non come la semplice assenza della guerra, ma come un impegno quotidiano per affermare la giustizia, il rispetto della dignità delle persone e la costruzione di comunità aperte, solidali e inclusive. Lo sport sociale che promuoviamo è, prima di tutto, **un'esperienza di incontro, di rispetto reciproco e di riconoscimento dell'altro**. Ogni volta che costruiamo occasioni di partecipazione, ogni volta che favoriamo l'inclusione e valorizziamo le differenze, contribuiamo ad affermare una cultura alternativa a quella dello scontro, della contrapposizione e della violenza.

Per questo l'Uisp continua e continuerà a promuovere i valori della solidarietà internazionale, della **cooperazione tra i popoli e del dialogo intercul-**



www.uisp.it



Uisp Nazionale



UispNazionale



UispNazionale



uispnazionale



Uisp Nazionale



AppUISP



uisp nazionale



turale, direttamente e attraverso le reti sociali di cui è parte e che contribuisce ad animare.

È proprio questa **capacità di coniugare** organizzazione e valori, competenza e passione, pratica sportiva e responsabilità sociale che continua a rendere l'Uisp una realtà originale e autorevole nel panorama associativo e sportivo del nostro Paese. **Non siamo nati per organizzare semplicemente attività sportive.** Siamo nati per affermare il diritto di tutte e di tutti a praticare sport, abbattere barriere, creare opportunità e utilizzare lo sport come strumento di emancipazione, partecipazione e crescita delle comunità.

Questa visione conserva oggi una straordinaria attualità. In una società attraversata da profonde trasformazioni, **lo sport sociale rappresenta sempre più un presidio di coesione, cittadinanza e democrazia.** È qui che si manifesta il valore distintivo dell'Uisp: essere, insieme, una grande organizzazione sportiva e una realtà protagonista del Terzo settore, capace di mettere la pratica sportiva al servizio dell'interesse generale. Negli ultimi anni abbiamo dovuto

fare i conti con gli **effetti dell'inflazione e con il generale aumento dei costi** di gestione. Crescono le disuguaglianze economiche e, con esse, il rischio che aumentino anche quelle **nell'accesso allo sport, alla salute, alle opportunità educative e alla partecipazione sociale.** Per questo continuiamo a chiedere politiche pubbliche capaci di sostenere lo sport sociale e di comunità: maggiori investimenti nell'impiantistica, misure di sostegno alle associazioni e alle società sportive, interventi a favore delle famiglie e di tutte le persone per le quali lo sport rappresenta uno strumento fondamentale di benessere, inclusione e crescita. **Il diritto allo sport non può dipendere dal reddito,** dal luogo in cui si è nati e si vive, né dalle condizioni economiche della propria famiglia.

Siamo una associazione che genera comunità. In una società che troppo spesso frammenta, isola ed esclude, l'Uisp continua a costruire relazioni, a ricucire legami, a promuovere partecipazione. **È questa la nostra funzione sociale.** Ed è una funzione che il Paese deve riconoscere e valorizzare sempre di più. "Superare gli ostacoli", il nostro

slogan, richiama direttamente l'**articolo 3 della Costituzione italiana**, che affida alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini e impediscono il pieno sviluppo della persona umana. È in questa prospettiva che l'Uisp interpreta la propria missione: fare dello sport uno strumento di inclusione, partecipazione, coesione sociale e cittadinanza attiva, contribuendo, insieme alle istituzioni e alle altre espressioni della società civile, alla **costruzione di comunità più giuste e solidali.**

Ma nessuna organizzazione vive soltanto della propria storia. Le organizzazioni continuano a essere rilevanti quando **sanno interpretare il proprio tempo**, innovare senza rinunciare ai propri valori e costruire futuro con lo sguardo rivolto alle persone e alle comunità. Sono queste le sfide che abbiamo davanti.

È tutto questo il significato più autentico del nostro slogan.

Il Presidente Nazionale Uisp Aps
Tiziano Pesce
Tiziano Pesce

.italo is magic



.italo 
italotreno.com

Logo Uisp aps: identità visiva e immagine

L'obiettivo di una identità visiva del logo Uisp (marchio) è quello di mettere in atto una strategia condivisa del suo utilizzo basata sull'omogeneità, sulla semplificazione e sull'immediatezza, che lo renda riconoscibile ai propri soci, a tutti i praticanti, ai volontari, alle istituzioni, alle aziende, a tutti gli attori del mondo sportivo e del terzo settore.

IL LOGO UISP

Tutti coloro che richiedono il Marchio e/o gli altri elementi dell'identità visiva sono obbligati ad osservare le regole per la loro corretta applicazione.

A - Colori sociali

Il colore sociale di riproduzione del logo Uisp è il verde (pantone numero 356) su sfondo bianco.

B - I caratteri tipografici istituzionali

Per l'identità visiva dell'Uisp, sono stati individuati due caratteri tipo-

grafici istituzionali, ognuno dei quali con una precisa funzione.

Il carattere istituzionale principale è il FUTURA EXTRA BOLD maiuscolo con il quale è composta la scritta "UISP". Viene utilizzato su tutto il materiale di stampa e nei diversi strumenti di comunicazione su cui vengono applicati gli elementi dell'identità visiva dell'Uisp e che costituiscono solitamente oggetto d'intervento nel progetto dell'immagine coordinata. Il carattere secondario è il RotisSemiSans Bold minuscolo, con il quale è composta la scritta "sportpertutti" (parola unica). Con lo stesso carattere è scritta, ove necessario, la terza riga che specifica il Comitato regionale, territoriale o Sda-Settore Nazionale di attività.

I soci collettivi affiliati, se regolarmente autorizzati dai Comitati competenti, possono utilizzare esclusivamente, per contraddistinguere la propria attività associativa nell'ambito della Uisp, il marchio e la denominazione accompagnan-

dolo obbligatoriamente con la dicitura "Affiliato" che va aggiunta nella parte superiore del logo.

Affiliato:



Nei casi in cui soggetti terzi abbiano la necessità di citare la partnership Uisp, di norma, devono utilizzare la dizione "in collaborazione con" e chiedere l'autorizzazione ai rispettivi Comitati di riferimento territoriale, regionale e nazionale (rispettando le relative personalizzazioni - vedi sotto).

In collaborazione con:



Questo è il marchio ufficiale Uisp



Questo è il marchio ufficiale Uisp, personalizzato a livello regionale



Questo è il marchio ufficiale Uisp, personalizzato a livello territoriale



Questo è il marchio ufficiale Uisp, personalizzato a livello nazionale con il settore di attività di riferimento



Questo è il marchio ufficiale Uisp, personalizzato a livello regionale con il settore di attività di riferimento



Questo è il marchio ufficiale Uisp, personalizzato a livello territoriale con il settore di attività di riferimento

L'EVOLUZIONE DEL LOGO UISP NEL CORSO DEGLI ANNI



Origini e anni '50-'60



Anni '70



Anni '80



Anni '90



Corretto[®] MAX



MAGNUM[®]

true to pleasure



NEW ^M SIGNATURE
LA PISTACHE

VOLCANIX

CARAMEL LAVA
& CRUNCHIES



COPERTURA DI
CACAO & BISCOTTI

GELATO ALLA
VANIGLIA

CRUNCHIES AL
CAREMELLO

SALSA AL
CAREMELLO SALATO

GELATO AL CACAO
MAGRO

Cronologia dei Congressi Uisp

1 Congresso Nazionale
20-23 settembre 1948 - Bologna
Presidente: Tommaso Smith
Segretario Generale: Gennaro Stazio

2 Congresso Nazionale
11-13 giugno 1954 - Roma
Presidente: Giuseppe Sotgiu
Segretario Generale: Arrigo Morandi

3 Congresso Nazionale
30-31 marzo 1957 - Bologna
Presidente: Arrigo Morandi
Vicepresidente: Aldo Monaco
Segretario Generale: Giorgio Mingardi

4 Congresso Nazionale
9-10 aprile 1960 - Roma
Presidente: Arrigo Morandi
Vicepresidente: Aldo Monaco
Segretario Generale: Giorgio Mingardi

5 Congresso Nazionale
17-19 aprile 1964 - Firenze
Presidente: Arrigo Morandi
Presidente Naz.le agg.: Ugo Ristori
Segretario Generale: Giorgio Mingardi

6 Congresso Nazionale
7-9 marzo 1969 - Roma
Presidente: Arrigo Morandi
Presidente Naz.le aggiunto: Ugo Ristori
Segretario Generale: Luciano Senatori

7 Congresso Nazionale
7-10 dicembre 1972 - Firenze
Presidente: Ugo Ristori
Segretario Generale: Luciano Senatori

8 Congresso Nazionale
16-19 giugno 1977 - Bologna
Presidente: Ugo Ristori
Segretario Generale: Luigi Martini

9 Congresso Nazionale
6-9 maggio 1982 - Roma
Presidente: Vincenzo Brunello
Segretario Generale: Gianmario Missaglia

10 Congresso Nazionale
22-25 maggio 1986
Rimini
Presidente: Gianmario Missaglia
Vicepresidente: Lorenzo Bani

11 Congresso Nazionale
6-9 dicembre 1990 - Perugia
Presidente: Gianmario Missaglia
Vicepresidente: Lorenzo Bani



12 Congresso Nazionale
11-13 marzo 1994
Roma
Presidente: Gianmario Missaglia
Vicepresidente: Lorenzo Bani

13 Congresso Nazionale
5-8 marzo 1998 - Roma
Presidente: Nicola Porro
Vicepresidente: Ledo Gori
Presidente Cons. naz.: Gabriele Bettelli

14 Congresso Nazionale
22-24 marzo 2002
Montesilvano (PE)
Presidente: Nicola Porro
Vicepresidente: Verter Tursi

15 Congresso Nazionale
10-12 giugno 2005
Tivoli (Roma)
Presidente: Filippo Fossati
Vicepresidente: Stefania Marchesi
Presidente Cons. naz.: Gianni Cossu

16 Congresso Nazionale
8-10 maggio 2009
Pieve Emanuele (MI)
Presidente: Filippo Fossati
Vicepresidente: Vincenzo Manco
Presidente Cons. naz.: Gianni Cossu

17 Congresso Nazionale
12-14 aprile 2013
Chianciano Terme (SI)
Presidente: Vincenzo Manco
Vicepresidente: Simone Pacciani
Presidente Cons. naz.: Manuela Claysset

18 Congresso Nazionale
24-26 marzo 2017
Montesilvano (PE)
Presidente: Vincenzo Manco
Vicepresidente: Tiziano Pesce
Presidente Cons. naz.: Manuela Claysset

19 Congresso Nazionale
12-14 marzo 2021
Tivoli (RM)
(congresso tenuto in modalità mista, presenza e videoconferenza, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19)
Presidente: Tiziano Pesce
Vicepresidente Vicaria: Patrizia Alfano
Segretario Generale: Tommaso Dorati

20 Congresso Nazionale
14-16 marzo 2025
Tivoli (Rm)
Presidente: Tiziano Pesce
Vicepresidente Vicaria: Enrica Francini
Segretario Generale: Tommaso Dorati

Uisp, una storia importante:

L'Uisp nasce nel 1948 come Unione Italiana Sport Popolare. L'obiettivo iniziale è **rendere lo sport un'attività popolare**, renderlo accessibile a tutti indipendentemente dalla condizione economica e sociale. Nelle Olimpiadi della "rinascita" dopo la guerra, quelle del 1948 a Londra, l'Italia vince l'oro e l'argento nel lancio del disco, con Consolini e Tosi. Forse a loro, espressione dell'Italia proletaria e sportiva, è dedicata la scelta del discobolo come simbolo. In quegli anni, e in quelli immediatamente successivi, delegazioni Uisp partecipano – insieme alle delegazioni di altre associazioni laiche e della sinistra – ai Festival Internazionali della Gioventù.

Intanto l'Uisp comincia ad affermarsi come l'associazione autonoma dello sport popolare italiano e stabilisce rapporti con altre organizzazioni simili all'estero. Negli anni '50 l'Uisp concentra la sua azione soprattutto verso il problema degli impianti sportivi, con particolare riferimento al patrimonio dei beni dell'ex Gil (Gioventù Italiana del Littorio) che venivano affidati a privati anziché a finalità sociali e pubbliche. **Nel 1956 nasce Il Discobolo**, rivista nazionale Uisp, che allinea firme importanti del giornalismo italiano, da Antonio Ghirelli in poi. L'Uisp collabora attivamente alla preparazione delle Olimpiadi di Roma del 1960, considerandole un'occasione per avvicinare le persone e il mondo della scuola alla pratica sportiva. In realtà, da questo punto di vista, l'appuntamento non risponderà alle aspettative.

Da quegli anni l'Uisp lancia **il Meeting dell'Amicizia** di atletica leggera. Nel 1962 l'Uisp organizza a Milano un grande incontro con gli insegnanti di educazione fisica per lanciare i Centri di



Formazione fisico-sportiva. Lo sviluppo dei Centri contribuisce a dare un autentico scossone all'immobilismo del sistema sportivo italiano. Queste critiche allo sport "ufficiale" sortiscono qualche positiva apertura: dalla spinta per la **diffusione della pratica sportiva**, nel 1968 nascono i Giochi della Gioventù e il Coni comincia a dimostrarsi disponibile ad azioni coordinate per la promozione dell'attività, soprattutto tra i giovani. Le fasi comunali e territoriali dei Giochi, quelle più interessanti e partecipate a livello sociale – alle quali, in questa prima fase, l'Uisp collabora fattivamente – dimostrano le carenze impiantistiche del Paese. Negli anni '70 questo tipo di atteggiamento diventa ancor più forte arrivando a contrastare ogni forma di agonismo. **L'Uisp lancia "Corri per la salute" e "Corri per il verde"**. Nel 1976 l'Uisp è riconosciuta dal Coni come Ente di promozione sportiva. Da questo momento, per circa un decennio, durerà la fusione con l'Arci. A partire dalla metà degli anni '80 l'Uisp – con maggior forza rispetto al passato – rivendica autonomia e soggettività per la propria missione associativa e per il ruolo sociale che esercita, sia all'interno del mondo sportivo, sia al di fuori.

Prende il via la **stagione delle grandi manifestazioni nazionali**, a cominciare da Vivicità (1984). Nel 1990 l'Uisp dà vita ad una rivoluzione lessicale, che riguarda sé stessa: nel Congresso nazionale di Perugia si decide di cambiare il nome, senza variare l'acronimo. L'Uisp rimane Uisp: da "Unione Italiana Sport Popolare" diventa "Unione Italiana Sport Per tutti". Più aderente ad un movimento internazionale (Sport for all), più coerente con una mission che incrocia benessere e impegno sociale: diritti, ambiente, solidarietà. Inizia per l'Uisp un percorso nuovo di ricerca metodologica, formativa e organizzativa: come costruire lo "sport a tua misura"?

Molto si deve alla spinta di Gianmario Missaglia, pedagogista e giornalista, presidente dal 1986 al 1998. "Anche nello sport puoi scegliere la tua via. E soprattutto puoi scegliere una **nuova frontiera dell'impegno sociale e civile**: per la pace, per l'ambiente, per l'inclusione. Senza rinunciare all'idea di gareggiare, se ti piace. Sapendo vincere, se vinci. Sapendo perdere, se perdi. Senza sentirti sconfitto"

Il vademecum Uisp 2026-2027 si compone di 4 fascicoli ed è stato completato il giorno 31 luglio 2026. La pubblicazione è stata curata dall'Ufficio stampa e comunicazione nazionale Uisp, in collaborazione con la Presidenza nazionale Uisp.

UISP APS

L.go N. Franchellucci, 73
00155 Roma
tel. 06 439841
fax 06 43984320
www.uisp.it
uisp@uisp.it



Supplemento al n. 1 de IL DISCOBOLO, novembre 2025 - Direttore responsabile: Ivano Maiorella - Aut. Trib. di Roma 18186 del 11/07/1980 - Poste Italiane Spa - Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 - DCB Roma.

Coordinamento editoriale: **Ivano Maiorella**

Redazione: **Elena Fiorani, Francesca Spanò**

Segreteria di redazione: **Francesca Spanò**

Art direction e progetto grafico delle copertine: **Andrea Dreini**

Composizione: **Massimiliano Moriggi**

La pubblicazione è stata realizzata in collaborazione con SE Sport Europa srl.



Si ringraziano i dirigenti, il personale tecnico e i collaboratori dei settori e delle attività nazionali Uisp che hanno contribuito alla realizzazione del Vademecum Uisp 2026-2027

Fotografie: *Archivio nazionale Uisp, Lorenzo Boffa, Elena Fiorani, Ivano Maiorella, Antonio Marcello, Miriam Palma, Silvia Saccomanno, Francesca Spanò.*

sport sociale e per tutti



(Gianmario Missaglia). La continua crescita quantitativa e organizzativa dell'associazione (che nel 2000 superò il milione di soci) testimonia la forza e la modernità di queste idee. Nel 2002 l'Uisp è riconosciuta Associazione di promozione sociale sulla base della legge 383/2000. In questi anni recenti l'Uisp ha accentuato la sua richiesta per una riforma del sistema sportivo, per la valorizzazione della **funzione sociale dello sport** e per una maggiore attenzione ai problemi delle società sportive del territorio. Nel 2013, al Congresso Nazionale di Chianciano Terme, l'Uisp presenta un'autoriforma del modello organizzativo. Le Leghe di attività non sono più sedi autonome con propri percorsi elettivi ed i Comitati territoriali, per essere riconosciuti tali, fanno riferimento a precise indicazioni normative che vengono acquisite nello statuto e nel regolamento dell'associazione. L'Uisp annuncia al Coni la fine del metodo consociativo tra gli Enti di promozione sportiva e assume il proprio impegno sull'etica della promozione sportiva e del sistema sportivo italiano. Consolida il proprio **attivismo nel Forum del terzo settore**. Vincenzo Manco viene eletto presidente nazionale Uisp.

Nell'ottobre 2015 si tiene a Montesilvano (Pescara) l'Assemblea Nazionale e viene approvato un nuovo statuto che completa il percorso sull'autoriforma, caratterizzato da un confronto nel merito che non è stato affidato ad una commissione o ad un gruppo di lavoro, bensì a tutti i Consigli dei singoli Comitati Regionali, attraverso un iter di democrazia partecipata per permettere il più

ampio coinvolgimento possibile della rete associativa.

Nel 2017 l'Uisp rilancia con forza all'interno della propria politica associativa e del dibattito pubblico, **la necessità di una riforma strutturale del sistema sportivo** italiano e partecipa attivamente al percorso di riforma del terzo settore che si è avviato con la legge delega del 2016. Allarga il proprio sistema di alleanze, aderisce all'ASviS e prende parte alla costituzione del Forum Disuguaglianze Diversità. Consolida le partnership per la condivisione di politiche legate ad azioni finalizzate alla sostenibilità, alla salute, alla qualità della vita nelle comunità e alla responsabilità sociale. Nel 2018, in occasione del 70° anniversario della nascita dell'Uisp, si sono tenute manifestazioni nazionali in molte città italiane, con questo slogan: **"70 anni per il futuro"**. Dal 14 al 16 giugno 2019 a Chianciano Terme si è svolta l'Assemblea Nazionale Congressuale Uisp per adeguare lo Statuto alle nuove esigenze normative del terzo settore e del sistema sportivo. Da novembre 2020 inizia il percorso verso il XIX Congresso nazionale, con lo svolgimento dei Congressi territoriali e regionali e la partecipazione di centinaia di delegati. Il Congresso nazionale si tiene in modalità mista, in presenza e videoconferenza, a causa delle restrizioni imposte dalla crisi sanitaria del Covid-19, dal 12 al 14 marzo 2021: al termine Tiziano Pesce è eletto nuovo presidente nazionale, raccogliendo il testimone di Vincenzo Manco, giunto a conclusione del suo secondo mandato presidenziale. Nel 2022 l'Uisp è riconosciuta come Rete Associativa Nazionale sulla base della riforma

del Terzo settore. L'Assemblea nazionale Uisp si è svolta in presenza dal 10 al 12 marzo 2023.

Il 20 settembre 2023 rappresenta una data storica, che l'Uisp saluta con grande soddisfazione: la parola "sport" entra finalmente in Costituzione, all'articolo 33, aggiungendo il comma 7 che recita: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme". L'Uisp, attraverso una serie di dichiarazioni pubbliche, chiede che il diritto allo sport venga riconosciuto in maniera sostanziale, rimuovendo tutti gli ostacoli che ne limitano un effettivo riconoscimento. In sostanza chiede di collegare l'articolo 33 della Costituzione con l'articolo 3, quello sull'uguaglianza.

Sono anni di crisi internazionali, violenze e guerre che sconvolgono l'Ucraina e la Striscia di Gaza. L'Uisp è in prima fila per iniziative di pace al fianco del **Forum del Terzo settore**, di **Aoi-Cooperazione internazionale** e delle reti interassociative per la pace. Il XX Congresso si tiene a Tivoli Terme (Rm) dal **14 al 16 marzo 2025** e segna la definitiva uscita dal tunnel della crisi Covid-19: partecipano 260 delegati in rappresentanza di oltre un milione di iscritti. Particolare commozione suscita l'intervento di don Luigi Ciotti, che richiama gli 80 anni della Liberazione: **"Lo sport è un fenomeno culturale** di primaria importanza. Per questo può agire per fermare la corsa agli armamenti, il colonialismo economico, la razzia delle risorse altrui". Durante il Congresso viene presentata Vivicittà, la corsa simbolo dell'Uisp e dello sportper tutti in Italia, che si terrà anche in venti istituti penitenziari italiani. Il Congresso Uisp, che si era aperto con le parole di due giovani, Mame e Nadir, dei Punti Luce di Genova e Sassari, si conclude con l'acclamazione di **Tiziano Pesce, rieletto presidente** nazionale per il secondo mandato. "Abbiamo le nostre radici nel territorio - dice nelle conclusioni - siamo una grande associazione nazionale, con una forte identità: salute, diritti, trasparenza, legalità, impegno civile. E' questo il valore sociale dello sport che guarda al futuro".

INSIEME ALLE OP PER LE SFIDE DEL FUTURO.

1



Aggregazione

Favoriamo i processi di aggregazione degli imprenditori in OP e tra le OP.

2



Rapporto con le istituzioni

Facciamo da ponte facilitando il dialogo tra OP e istituzioni.

3



Politiche di sostegno

Facilitiamo l'accesso agli strumenti e alle misure di sostegno a livello nazionale ed europeo.

4



Orientamento

Supportiamo le OP nell'interpretare e gestire la complessità normativa e strategica del settore.

5



Internazionalizzazione

Garantiamo una presenza alle principali fiere di settore in Italia e all'estero.

6



Crescita e innovazione

Accompagniamo le imprese nei percorsi di crescita, facilitando processi di innovazione e digitalizzazione.

7



Formazione

Promuoviamo la formazione professionale per rafforzare competenze e professionalità.

8



Comunicazione

Realizziamo progetti di promozione e comunicazione per incentivare i consumi ortofrutticoli e valorizzare il settore organizzato.



Lavoriamo ogni giorno per valorizzare le **eccellenze** del comparto **ortofrutticolo** e favorirne una **crescita equilibrata e sostenibile**. Lo facciamo attraverso **competenze specialistiche, servizi qualificati e attività di supporto alle OP**, accompagnando i processi di **aggregazione** e stimolando la nascita di **start up innovative**.

**Italia
Ortofrutta**
UNIONE NAZIONALE

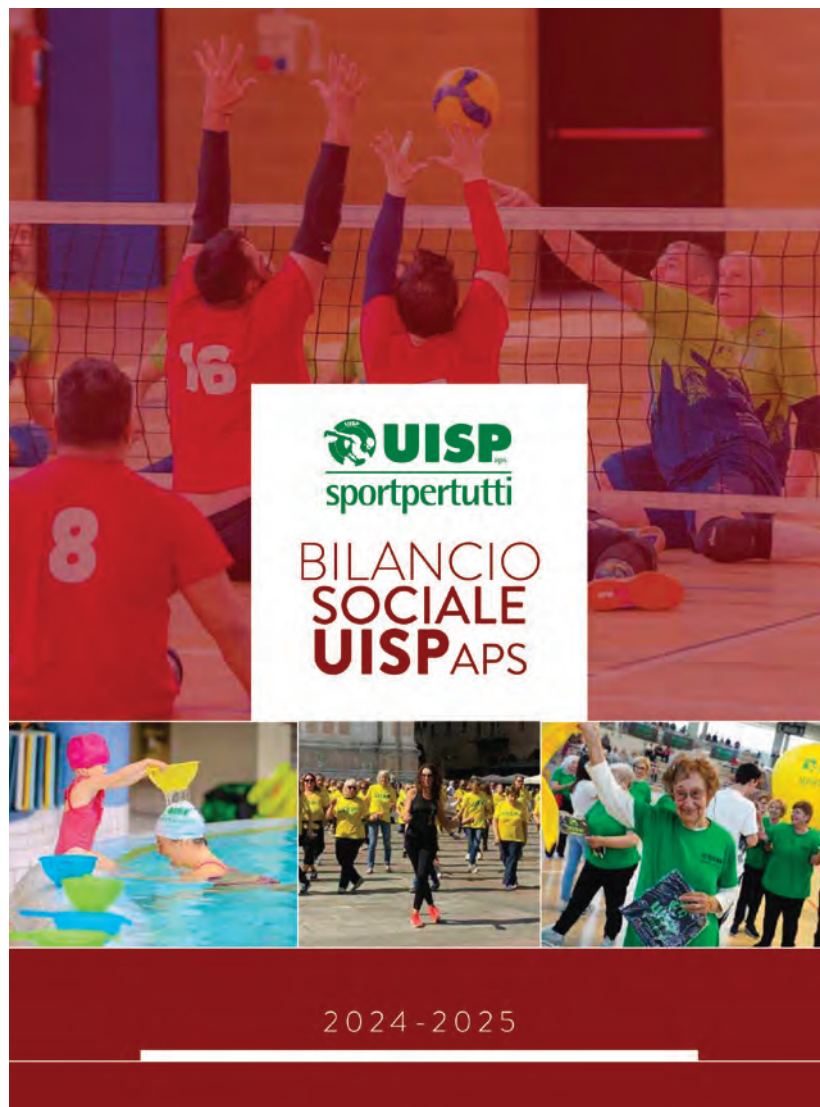
Il bilancio sociale Uisp

Il Bilancio sociale 2024-2025 è la sesta edizione realizzata dall'Uisp: un importante traguardo frutto di un percorso di costante miglioramento, messo in campo per rendere il Bilancio sociale sempre più uno strumento utile sia per far conoscere al meglio all'esterno la realtà dell'associazione, anche in chiave di trasparenza dei dati contabili, ma anche per valorizzare le tante attività realizzate che al suo interno trovano spazio. Un appuntamento che negli anni è diventato un presidio di trasparenza, dialogo e corresponsabilità verso tutti coloro che **condividono il nostro impegno** per lo sportpertutti. Come sempre il risultato è frutto di un lavoro di squadra, condiviso tra i vari settori dell'Uisp e con l'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, diretto dal prof. Marco Frey.

Il Bilancio sociale, non solo dimostra che stiamo continuando nel solco dei valori e della mission Uisp, ma ci permette di guardare al futuro, a come la nostra azione può contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone nelle comunità in cui ci impegniamo. Il Bilancio sociale Uisp punta sulla trasparenza ed è una buona carta d'identità dell'Uisp che ci permette di presentarci a istituzioni nazionali, enti locali, portatori di interesse pubblici e privati, media.

"Il documento racconta un anno significativo per la nostra associazione – dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** – contraddistinto dal lungo percorso del XX Congresso Nazionale, che ha confermato la forza della nostra democrazia interna e la vitalità dei territori. L'elezione, a tutti i livelli, degli organismi dirigenti e il nuovo mandato che ci è stato affidato dalle migliaia di delegati e delegate, in rappresentanza di oltre un milione di iscritti e iscritte, testimoniano un'associazione coesa, consapevole del proprio ruolo sociale e capace di rinnovarsi".

Il Bilancio sociale è uno strumento sempre più apprezzato sia all'interno dell'associazione, sia all'esterno: ogni anno la sfida della sua realizzazione è **un'occasione per migliorarsi**. La struttura è quella ormai consolidata nel corso degli anni e questo permette di condividere anche con i Comitati modalità



di realizzazione e meccanismi di funzionamento. Come ogni anno, il Bilancio Sociale integra anche una consultazione rivolta ai Comitati Territoriali e Regionali, i livelli di prossimità con il nostro corpo sociale e snodo degli impegni e delle coerenze associative. In questa edizione l'attenzione si è concentrata sul tema della progettazione, con cui l'associazione si confronta a tutti i livelli, dal nazionale al territoriale.

Èemersa la **consapevolezza** che l'attività sportiva vada affiancata all'attività di progettazione per assicurare una maggiore sostenibilità finanziaria dei territori. Complessivamente, la bussola che orienta le scelte politiche dell'Uisp rimane sempre l'Agenda ONU 2030 e i 17 obiettivi di sostenibilità, che vengono richiamati nel documento con precise note e rimandi.

Il Bilancio restituisce la ricchezza delle attività realizzate: progetti nazionali e internazionali, iniziative sportive e sociali, percorsi formativi, di studio e ricerca, consulenze e servizi, programmi dedicati alla salute, all'educazione, all'inclusione, ai diritti, alle politiche ambientali e interculturali, alle relazioni con le comunità locali. La valutazione di impatto sociale, che conclude anche questa edizione, aggiunge valore agli aspetti progettuali del lavoro svolto con trasparenza e chiarezza. Questa ultima dimensione rappresenta lo sforzo Uisp teso a verificare l'efficacia della propria azione per **perseguire obiettivi centrati**, ma anche per trarre insegnamenti utili e capitalizzare i risultati ottenuti in favore dei tanti portatori di interesse, che affiancano l'ente nel proprio percorso di sviluppo e costante miglioramento.

DA UN'IDEA DEL FORUM TERZO SETTORE

La radio è come noi, non sta mai zitta.
Il terzo settore in diretta.

logo realizzato da Nino Santomartino



GIORNALE RADIO SOCIALE

Comunicazione sociale in diretta con il Giornale Radio Sociale, la striscia informativa edita dal Forum del Terzo Settore e diffusa quotidianamente *on-line* e *on-air*.

Un GR che ha deciso di dare voce ai tanti fatti, iniziative, opinioni, testimonianze e punti di vista del mondo del terzo settore. Una nuova opportunità di informazione che vede protagonisti i comunicatori e i giornalisti sociali.

Ogni giorno notizie di società, diritti, economia, cultura, internazionale, sport. Uno strumento innovativo in grado di dare nuova voce alla **comunicazione sociale**.

Ascoltaci e seguici su

www.giornaleradiosociale.it



Inoltre il Giornale Radio Sociale viene trasmesso da circa 100 radio in FM e altrettante webradio

Redazione del Giornale Radio Sociale presso sede Forum Terzo Settore
Via Aniene, 14 - 00198 Roma
Tel 06 68892460 - Fax 06 98373332 - redazione@giornaleradiosociale.it

In occasione
del ventennale
della scomparsa,
l'Uisp ha
ripubblicato le opere
di Gianmario Missaglia



Questo testo raccoglie i quattro libri realizzati da Gianmario Missaglia tra il 1998 e il 2002, gli ultimi tre postumi.

Che cosa sia stato e che cosa abbia rappresentato Gianmario Missaglia per la cultura associativa e sportiva italiana siamo ancora qui, a distanza di tanti anni, a chiedercelo e a scoprirlo ogni giorno. Il suo libro manifesto, **Il baro e il guastafeste** (Roma, 1998) rimane un almanacco di intuizioni geniali sul presente e sul futuro dello sport per tutti, solette di pensiero e di azione. Il libro è diventato introvabile col passare del tempo ed oggi possiamo rieditarlo grazie alla gentile concessione degli eredi, Sara Rossin e Mauro Missaglia, che ringraziamo con sincero affetto e gratitudine.

Esplorare, farsi delle domande e risponderci, orientarsi e camminare: vai alla tua velocità, era il suo incitamento. Se ti piace di gareggiare, gareggia. "Dove ci porta esplorare?" scriveva Missaglia nel suo libro, pubblicato postumo, **Greensport. Un altro sport è possibile** (Molfetta-Bari, 2003). Lo ripubblichiamo per gentile concessione della casa editrice La Meridiana.

A passo d'uomo (Roma, 2002) è il titolo di un volumetto che Uisp nazionale pubblicò nel 2002, all'indomani della scomparsa di Gianmario Missaglia. Vi sono raccolti alcuni suoi articoli pubblicati per la maggior parte su *Il Discobolo*, la rivista nazionale dell'Uisp dalla quale era anche direttore. Questi scritti coprono un arco di tempo di circa dieci anni, a partire dal 1991 sino a fine decennio.

Il terzo è il primo (Roma 2002) è il titolo di un manoscritto di Gianmario Missaglia, inedito sino a quel momento, che raccoglie in forma di schede sintetiche alcune sue riflessioni sul terzo settore. Si tratta di appunti sparsi, probabilmente non completati, su vari aspetti, da quelli economici a quelli etici.



In copertina: Gianmario Missaglia, foto del 1982
In quarta di copertina: Pequod e Proteo, disegni realizzati da Gianmario Missaglia

UISP
sportpertutti

Gianmario Missaglia (1947-2002), pedagogista e scrittore, è stato presidente nazionale Uisp dal 1986 al 1998. Per riconoscimento unanime - dentro e fuori dall'associazione - è considerato un precursore della cultura dello sport per tutti nel nostro Paese. Giornalista e scrittore, è stato promotore e direttore di riviste di sport sociale e terzo settore negli anni '90, tra le quali "Il Discobolo" rivista Uisp, "Via Libera" con Luigi Ciotti, "Sulla Strada" supplemento al Salvagente.

Edizione fuori commercio

Informazioni:
comunicazione@uisp.it
Tel. 06.43984316



MARSH

Scegli la sicurezza con Marsh e UISP

Marsh Risk è al fianco delle società sportive, degli impianti e dei centri multisport UISP con soluzioni assicurative per tutelare la sicurezza di iscritti e partecipanti durante le attività

La presente scheda ha finalità di marketing e non impegna il broker o l'assicuratore per il quale valgono le condizioni contrattuali presentate nel set informativo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su <https://www.marshaffinity.it/uisp> © 2026 Marsh. All rights reserved.